

La Bialera del Bersaglio - L'acqua è piena di vita!

UCCELLI

Ecco alcuni degli uccelli che frequentano l'area della Bialera del Bersaglio e che sono legati, in forme diverse, alle zone umide e agli ambienti acquatici.



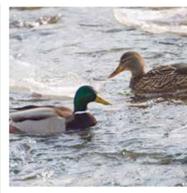
Airone cenerino (*Ardea cinerea*)

Uno dei più tipici frequentatori degli ambienti acquatici, ma anche dei prati umidi e dei campi. Si nutre soprattutto di pesci, ma anche di anfibi (come le rane), piccoli mammiferi, insetti, molluschi e crostacei. Caccia stando immobile anche a lungo, soprattutto in piedi ma anche chinato, talvolta muovendosi con passi lenti e misurati. Quando individua una preda fa scattare il collo come una molla, usando il becco come un arpione. Volando tenendo la testa e il collo ripiegati tra le spalle e le zampe tese, con battiti d'ala lenti e regolari, alternati a delle planate. Nidifica in colonie sugli alberi, costruendo un nido di rami secchi riempito con materiali morbidi; depone da tre a cinque uova di colore azzurro. **Dimensioni: 90-98 cm.**



Germano reale (*Anas platyrhynchos*)

Tra gli uccelli acquatici è forse quello più conosciuto, antenato delle anatre domestiche, con cui talvolta può ibridarsi. Lo si vede spesso in coppia. Il maschio ha colori più vistosi, mentre la femmina è molto più mimetica. Questo è un adattamento evolutivo che le consente di difendere meglio la prole. Quando è in acqua, il germano (come tutte le anatre di superficie) si procura il cibo in modo caratteristico, capovolgendosi a testa in giù e coda in su. È una specie molto adattabile, sia per gli ambienti che frequenta (caratterizzati però sempre dalla presenza di acqua) sia per il cibo di cui si nutre (dalle piante acquatiche fino a crostacei, insetti, scarti di cibo che trova vicino alle abitazioni). Questa adattabilità gli consente una vasta diffusione e può essere sia migratore che stanziale. Di solito fa il nido vicino all'acqua, ammassando erbe e rametti; depone una decina di uova. Le coppie si formano dopo un vistoso corteggiamento da parte del maschio. **Dimensioni: 52-62 cm.**



Merlo acquaiolo (*Cinclus cinclus*)

Uno dei più tipici abitatori dei torrenti e dei corsi d'acqua con forte corrente. È un passeraceo di forma piuttosto robusta, con ali corte, coda corta spesso diritta. Maschio e femmina sono simili. Depone le uova in un nido di forma sferica, fatto di muschio, nelle cavità immediatamente a contatto con il corso d'acqua (nei buchi sulle sponde, su manufatti come i ponti, sotto le cascate). Lo si riconosce facilmente perché vola in modo molto veloce, con delle traiettorie rettilinee e vicino alla superficie dell'acqua. Quando è sulla riva, ha dei caratteristici movimenti e scosse ritmiche. Si tuffa, nuota, cammina sul fondo del corso d'acqua come un piccolo palombaro. Si nutre soprattutto di insetti, in particolare di quelli che hanno una fase di vita acquatica sul fondale dei torrenti. **Dimensioni: 17-18 cm.**



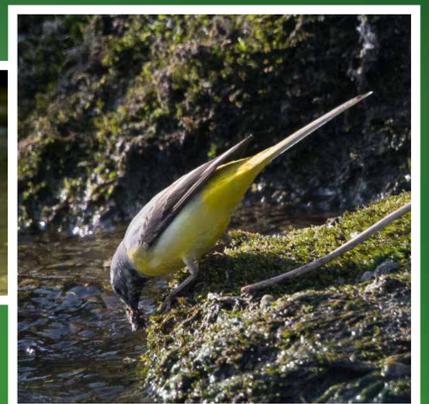
Martin pescatore (*Alcedo atthis*)

È forse il più bello e caratteristico tra gli uccelli che abitano vicino ai corsi d'acqua. Non è possibile confonderlo, soprattutto per la vivace colorazione. La forma del corpo è piuttosto tozza, con una grossa testa e un lungo becco. Volando in modo veloce e diretto a pelo d'acqua, mostrando i riflessi blu del suo piumaggio. Si nutre soprattutto di pesci, che pesca alla posta stando posato su un ramo o su una pietra (qualche volta anche in volo stazionario), tuffandosi quando individua una preda. Nidifica in profonde gallerie che scava nelle rive verticali di sabbia o di terra, deponendo cinque o più uova. **Dimensioni: 15-17 cm.**



Ballerina bianca (*Motacilla alba*)

Molto comune anche vicino alle abitazioni, ricerca tutte le zone in cui c'è la presenza dell'acqua e dove può trovare gli insetti di cui si nutre. Nidifica nelle cavità, sia naturali che artificiali, deponendo in media cinque uova. La si riconosce facilmente quando la si vede spostarsi sul terreno o con brevi voli, soprattutto per il caratteristico modo di agitare la testa e la coda che le danno un'andatura aggraziata e ritmica da cui trae il nome comune. La colorazione delle ali, del dorso e della coda è nera con bordi bianchi; il ventre è grigio, mentre il capo e parte del collo sono neri, separati da una striscia bianca. **Dimensioni: 17-18 cm.**



Ballerina gialla (*Motacilla cinerea*)

Vive in aree di collina e montagna, frequentando gli ambienti vicino ai corsi d'acqua. Ha una caratteristica coda lunga, sempre in movimento; il dorso è grigio, mentre il ventre è giallo con venature verdastre. Si nutre soprattutto di insetti, ma anche di molluschi e crostacei. Attende le sue prede sulle pietre o su posatoi, muovendo la coda in modo ritmico e spostandosi a terra o con brevi voli. Nidifica nelle cavità tra le rocce e nei muretti a secco, deponendo circa cinque uova. Alcune popolazioni sono stanziali, mentre altre migrano verso il continente africano. **Dimensioni: 18-19 cm.**

Cormorano (*Phalacrocorax carbo*)

Grande palmipede di colore nero, con un forte becco giallo a forma di uncino. Ha un volo potente, spesso in formazione di più individui. Durante la notte si riunisce in colonie su grandi alberi. Si nutre soprattutto di pesci che caccia tuffandosi e nuotando sott'acqua. Non avendo un piumaggio impermeabile (come hanno invece molti altri uccelli acquatici), deve farlo asciugare fermandosi su posatoi ad ali aperte. Un tempo soltanto migratore e presente soprattutto sulle coste, negli ultimi anni ha cominciato a diventare stanziale nel bacino del Po e a frequentare anche i torrenti nelle valli alpine, causando notevoli danni alla fauna ittica e contribuendo alla diminuzione netta della presenza di alcune specie. **Dimensioni 80-100 cm.**



L'area didattica della Bialera del Bersaglio è gestita dall'ATAAI-Ass. Tutela Ambienti Acquatici e Ittiofauna con la collaborazione di Comune di Luserna San Giovanni, Servizio Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino, Contratto di Fiume del Pellice, Università del Piemonte Orientale, Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola, Legambiente Circolo Val Pellice.

Se vuoi collaborare con l'ATAAI puoi trovarci al numero telefonico 338 40 33 586 o scriverci alla mail retefiumi@gmail.com o all'indirizzo Via Airalì 54 - 10062 Luserna S.G. (TO).

L'ATAAI, per realizzare questo poster legato alle attività dell'area didattica della Bialera del Bersaglio, si è avvalsa di un contributo dell'8x1000 della Chiesa Valdese.

